

PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNE STAMPA, AUDIO/VIDEO E MEDIA ANALYSIS PER L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG B7A1FC2CEE

IDENTIFICATIVO SINTEL N. 205730518

Chiarimenti n. 1 del 18 settembre 2025

Come previsto all’art. 4 paragrafo 4.1 del Disciplinare di affidamento con la presente nota si rappresentano alcune richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte da parte di questa Amministrazione, al fine di garantire la massima trasparenza e nel rispetto del principio generale di *par condicio* tra i concorrenti.

Domanda n. 1

In merito alla richiesta espressa al paragrafo 9.2 del disciplinare in merito a: - un’illustrazione dettagliata dei singoli passi per l’accesso agli spazi internet dedicati alla rassegna stampa telematica, sua elaborazione e l’utilizzo del software, anche in mobilità - chiediamo se questa richiesta può essere esaudita indicando delle credenziali demo al sistema di consultazione e gestione della rassegna e consegnando il relativo manuale.

Chiediamo inoltre di confermare che non è richiesta una demo dei contenuti di rassegna.

Risposta n. 1

Sì, la richiesta espressa al paragrafo 9.2 del disciplinare può essere esaudita indicando le modalità di accesso alla/e demo del sistema di consultazione e gestione delle rassegne (sia da PC fisso che in mobilità), le relative credenziali e manuale d’uso. Per poter valutare al meglio il funzionamento della stessa demo questa dovrà necessariamente contenere esempi di contenuti/articoli.

Domanda n. 2

Gentili, pur a seguito di nostre specifiche segnalazioni e spiegazioni in fase di manifestazione d'interesse, purtroppo, non vi è stata la disponibilità da parte di Arera di farsi carico degli oneri relativi al Copyright, per cui siamo tenuti a segnalarVi la totale inadeguatezza del rapporto fra la base d'asta e le richieste specifiche dei servizi di rassegna.

Rileviamo un'anomalia nella vostra base d'asta (€ 54.000 importo annuo stimato 2025) pressoché identica rispetto a quella del 2021 (€ 50.000,00 importo annuo stimato) allorquando non erano previsti tali oneri.

Solo a titolo di esempio vi segnaliamo che per 250 utenze richieste:

- *Promopress Scaglione 14 costa € 13.000,00/anno.*
- *16 abbonamenti al Sole24Ore circa € 4.500,00/anno (avete dichiarato di possederne 8)*
- *Equo compenso per i volumi dichiarati (200-600 articoli al giorno) varia da € 7.300,00/anno a € 21.900,00/anno.*

Ci risulta, inoltre, da vostra amministrazione trasparente che la cifra annuale stanziata a base d'asta corrisponda sostanzialmente al prezzo della fornitura attualmente in corso col fornitore esclusi di tutti questi oneri.

Oltre a quanto già indicato nel chiarimento di cui sopra, segnaliamo, pertanto, che la base d'asta risulta totalmente INADEGUATA (per il servizio e per l'utenza richiesta) e rileviamo che ancor più la base d'asta risulta assolutamente inadeguata a coprire tutti i possibili costi copyright ed esporrebbe il candidato ad assumersi un rischio per un servizio pertanto non onorabile e lesivo l'affidatario, SE operante nel rispetto delle regole e delle prassi copyright.

Alla luce di quanto qui espresso, certi della comprensione degli elementi sintetizzati e delle ragioni addotte, riteniamo opportuno suggerirVi, in autotutela, di revocare la procedura di gara per una opportuna revisione della base d'asta e/o riformulare una diversa configurazione dei contenuti giornalistici destinati a profili di utenza differenziati, escludendo dal canone a base d'asta gli oneri copyright (sia relativi alle utenze che alla quota relativa all'equo compenso spettante per l'ampia produttività della rassegna Arera), questo per permettere una serena partecipazione di tutte le IMMRS invitate alla procedura di gara in oggetto.

Risposta n. 2

Il RUP della procedura ha preso visione di quanto rappresentato e ritiene non sussistenti le condizioni per revocare la presente procedura di gara.

Domanda n. 3

A pag 15 del disciplinare è riportato:

"Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Autorità potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara"

Si chiede conferma che la garanzia provvisoria non è richiesta.

Risposta n. 3

Si conferma che la garanzia provvisoria non è richiesta.

Documento sottoscritto digitalmente:

Il Responsabile Unico del Progetto
Gian Luca Spitella